



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/01447

Del: 04/03/2025

Esecutivo Da: 04/03/2025

Proponente: **Direzione Istruzione - E.Q. Centri estivi, Ludoteche e Attività Educative nei Quartieri**

OGGETTO:

Decisione a contrattare - avvio procedura aperta per la conclusione di accordi quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei Centri Estivi comunali anni 2025 -2026 - 2027 - approvazione atti di gara.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13 gennaio 2025 sono stati approvati i "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- con la Deliberazione di Giunta n. 18 del 21 gennaio 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con la deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 26/03/2024 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 440 del 25/10/2024 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Firenze, efficace e operativa dal 25/11/2024;
- il decreto della Sindaca n. 41 del 08/11/2024, avente ad oggetto "Nuova macrostruttura comunale approvata con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 440 e 461/2024. Incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 9124 del 22/11/2024 con cui è stato approvato il funzionigramma per ruolo e servizi delle Direzioni del Comune di Firenze, con decorrenza dal 25/11/2024 ed è stato modificato e

approvato, con decorrenza dalla medesima data, il nuovo assetto delle posizioni di Elevata Qualificazione dell'Ente e le relative graduazioni;

Richiamati:

- il decreto della Sindaca n. 41 del 08/11/2024 con il quale è stato affidato alla sottoscritta l'incarico dirigenziale relativo al Servizio Infanzia, Attività educative, ludiche e formative della Direzione Istruzione;
- il D.U.P. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/2024 e n. 1 del 13/01/2025, con particolare riferimento all'Indirizzo Strategico 5 del programma di Mandato - Firenze per tutti - Obiettivo Strategico 5.2 "Migliorare i servizi di supporto alla scuola, renderla più inclusiva e rafforzare l'attenzione al benessere di bambini/e e ragazzi/e" nel quale è prevista l'estensione del sistema dei Centri Estivi comunali, allungandone la copertura fino al mese di settembre;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017/C/00012 con la quale si sono approvati i Criteri Direttivi per le funzioni delegate e gli Indirizzi programmatici per i servizi di base ai Consigli di Quartiere, validi ed efficaci per l'intero mandato amministrativo e comunque fino a loro revisione, riconducendo le attività gestionali del settore educativo sotto la responsabilità della Direzione Istruzione;

Considerato che la realizzazione annuale delle attività del servizio dei Centri Estivi comunali per bambini/e e ragazzi/e della scuola dell'infanzia e dell'obbligo presso le sedi scolastiche o in altre sedi individuate all'uopo, rientra negli obiettivi di PEG nonché fra le funzioni assegnate ai cinque Quartieri della Città di Firenze, costituendo un servizio fondamentale per le famiglie cittadine;

Dato atto della scadenza dei seguenti contratti di accordo quadro, repertorio n. 65373/2022, per il Lotto 1, stipulato con l'aggiudicatario Euro&Promos SHC – Società Cooperativa sociale e repertorio n. 65372/2022, per i Lotti 2, 3, 4 e 5, stipulato con l'aggiudicatario Aldia Cooperativa Sociale, a seguito dell'affidamento del servizio dei Centri Estivi comunali per gli anni 2022- 2023 e 2024;

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non sono presenti fra le Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.);

Dato atto che l'Amministrazione comunale intende avviare, con la presente determinazione a contrarre, una procedura aperta con modalità telematica suddivisa in tre lotti per la conclusione di accordi quadro con un operatore economico aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei Centri Estivi comunali per gli anni 2025, 2026 e 2027;

Dato atto che l'acquisto è stato inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 (Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 2 dicembre 2024) con CUI S01307110484202400007;

Dato atto che:

- la procedura è articolata in n. 3 lotti funzionali corrispondenti ai Quartieri 1-4 (Lotto 1), Quartieri 2-3 (Lotto 2) e Quartiere 5 (Lotto 3) ai fini di ottimizzare l'organizzazione e la gestione del personale, in base ai principi di contiguità e omogeneità territoriale, nell'ottica del migliore perseguimento dell'interesse pubblico;

- l'accordo quadro avrà una durata massima di 30 mesi per ciascun lotto;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:

- a. il fine che il contratto intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamato, altresì, l'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di offrire un servizio educativo e di animazione durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche per conciliare tempi di vita e tempi di lavoro tramite;
- b) l'oggetto del contratto riguarda la conclusione di accordi quadro per l'affidamento in appalto del servizio di gestione dei Centri Estivi comunali per gli anni 2025 -2026 - 2027;
- c) il contratto verrà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato speciale d'appalto e negli altri atti progettuali, approvati con il presente provvedimento ed a questo allegati a formarne parte integrante e sostanziale;
- e) il valore dell'Accordo Quadro è pari complessivamente ad € **6.806.462,47** oltre IVA comprensivo di tutte le opzioni;
- f) l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto non sono previsti rischi da interferenze nell'esecuzione del contratto;
- g) la durata dell'Accordo Quadro è di 30 mesi;

Dato atto che la base d'asta complessiva per tutti i lotti è pari ad € **5.445.169,97**;

Ritenuto di determinare l'importo della garanzia provvisoria nella misura del 2% del valore della base d'asta, ritenendolo commisurato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso;

Ritenuto di applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con assegnazione massima all'offerta tecnica di punti 80/100 ed all'offerta economica di punti 20/100, secondo i criteri di valutazione dettagliati nel documento di sintesi del disciplinare di gara, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di prevedere ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice la facoltà di modificare il contratto qualora, senza alterare la natura della prestazione originaria, sia richiesta da parte del Comune la presenza di figure professionali da coinvolgere nell'attività di supporto ai minori con bisogni speciali, in aggiunta a quelle previste dal capitolato;

Ritenuto di stabilire che la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione dei contratti attuativi si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, possa imporre all'appaltatore – ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 – l'esecuzione alle stesse condizioni contrattuali originariamente previste, in tal caso, l'appaltatore non potrà far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto;

Dato atto che per l'appalto in oggetto è indicata l'applicazione di un CCNL (codice T151) le cui retribuzioni indicate nella tabella Ministeriale di cui all'art. 41, comma 13 del D.Lgs 36/2023 prevedono per il profilo B1 - anno 2025 - Minimi contrattuali conglobati orari - inferiori a 9 Euro;

Visto il Protocollo Appalti sottoscritto in data 21/05/2024 tra il Comune di Firenze e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Ritenuto pertanto opportuno, in ossequio alle previsioni della Deliberazione della Giunta DG/2024/97 del 19/3/2024, avente ad oggetto "Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti del Comune di Firenze", inserire fra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica un sub-criterio tabellare che consenta di attribuire un punteggio premiale all'operatore che si impegna a garantire al proprio personale nell'esecuzione del presente appalto la retribuzione oraria minima di 9 euro;

Dato atto che tale criterio soddisfa oggettivamente il principio di tutela delle condizioni socio-economiche dei lavoratori previsto dall'art. 108 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di richiedere l'inserimento nell'offerta tecnica dell'eventuale impegno a garantire al proprio personale nell'esecuzione del presente appalto la retribuzione oraria minima di 9 euro, senza specificare le modalità con cui l'operatore economico ritiene di poter garantire detta retribuzione oraria minima, spiegazioni che l'operatore potrà invece allegare all'offerta economica, onde evitare l'anticipazione nell'offerta tecnica di elementi economici che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica (cfr Cons. Stato, 22 aprile 2024, n. 3663);

Considerato che

- a seguito dell'introduzione del D.Lgs. 36/2023 la disciplina degli incentivi è contenuta nell'art. 45 e nel relativo allegato I.10 "attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure", in cui viene fornito l'elenco delle attività tecniche incentivabili in quanto finalizzate alla conclusione di appalti di lavori, servizi e forniture in deroga al principio di onnicomprensività della retribuzione (art.34 co. 3 D.lgs.165/2001);
- l'accordo quadro ed i relativi contratti attuativi risultano di particolare importanza ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice e che, in quanto tali, non solo richiedono come obbligatoria la nomina di un Direttore di esecuzione ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, ma rientrano anche nelle fattispecie disciplinate dall'art. 45 del Codice;
- l'importo stimato per gli incentivi alle funzioni tecniche riconosciuti ai sensi dell'art. 45 del d. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.10 è stabilito, all'interno del quadro economico del contratto in argomento, nella misura del 2% (misura massima del valore posto a base di gara, tale somma potrà essere soggetta a rimodulazione in base

alle prescrizioni dettate dal nuovo Regolamento stesso) dell'importo stimato posto a base di gara e pertanto è pari al 2% della somma di € 5.445.169,97 (base d'asta) pari a € 108.903,39;

- l'importo stimato per gli incentivi alle funzioni tecniche in caso di attivazione dell'opzione del quinto d'obbligo è pari al 2% dell'importo di € 1.089.034,00 il cui 2% è pari a € 27.225,84;

Dato atto che si procederà all'accantonamento degli incentivi a seguito della sottoscrizione dei singoli contratti attuativi;

Dato atto che il valore complessivo dell'Accordo Quadro dell'appalto e di tutte le opzioni descritte, è quello riportato nel seguente quadro economico:

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI					
VALORE DELL'APPALTO 2025					
	Descrizione	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Totale
A	Costo manodopera per il servizio	580.683,08	516.422,60	478.166,36	1.575.272,04
B	Utile	17.420,49	15.492,68	14.344,99	47.258,16
C	Spese generali	40.647,82	36.149,58	33.471,65	110.269,05
D	Altri costi forfettari	22.522,50	19.057,50	18.191,25	59.771,25
E	IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C+D)	661.273,89	587.122,36	544.174,25	1.792.570,50
F	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00	0,00	0,00	0,00
G	IMPORTO COMPLESSIVO (E+F)	661.273,89	587.122,36	544.174,25	1.792.570,50
VALORE DELL'APPALTO 2026					
	Descrizione	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Totale
A	Costo manodopera per il servizio	591.515,20	526.053,20	487.085,10	1.604.653,50
B	Utile	17.910,22	15.910,02	14.742,26	48.562,50

C	Spese generali	41.790,50	37.123,38	34.398,61	113.312,49
D	Altri costi forfettari	22.522,50	19.057,50	18.191,25	59.771,25
E	IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C+D)	673.738,42	598.144,10	554.417,22	1.826.299,74
F	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00	0,00	0,00	0,00
G	IMPORTO COMPLESSIVO (E+F)	673.738,42	598.144,10	554.417,22	1.826.299,74

VALORE DELL'APPALTO 2027

	Descrizione	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Totale
A	Costo manodopera per il servizio	591.515,20	526.053,20	487.085,10	1.604.653,50
B	Utile	17.910,22	15.910,02	14.742,26	48.562,50
C	Spese generali	41.790,50	37.123,38	34.398,61	113.312,49
D	Altri costi forfettari	22.522,50	19.057,50	18.191,25	59.771,25
E	IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C+D)	673.738,42	598.144,10	554.417,22	1.826.299,74
F	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00	0,00	0,00	0,00
G	IMPORTO COMPLESSIVO (E+F)	673.738,42	598.144,10	554.417,22	1.826.299,74

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

H	IMPORTO COMPLESSIVO 2025-2026- 2027	2.008.750,73	1.783.410,56	1.653.008,69	5.445.169,98
I	QUINTO D'OBBLIGO	401.750,15	356.682,11	330.601,74	1.089.034,00
L	TOTALE OPZIONI ATTIVABILI	401.750,15	356.682,11	330.601,74	1.089.034,00

M	VALORE GLOBALE STIMATO DELL'APPALTO (ex art. 14, c. 4) (I+L)	2.410.500,88	2.140.092,67	1.983.610,43	6.534.203,98
N	Eventuale rivalutazione dei prezzi ex art. 60 Dlgs. 36/23	100.437,54	89.170,53	82.650,43	272.258,50
O	IVA	552.406,45	1.908.345,26	436.394,29	2.897.146,00
P	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	40.175,01	35.668,21	33.060,17	108.903,39
Q	Eventuali incentivi per funzioni tecniche in caso di attivazione delle opzioni	8.035,00	7.133,64	6.612,03	21.780,67
R	QUOTA STAZIONE APPALTANTE CONTRIBUTO ANAC				880,00
S	TOTALE QUADRO ECONOMICO (N+P+Q+R)	2.458.710,89	2.182.894,52	2.023.282,63	6.665.768,04
T	TOTALE QUADRO ECONOMICO CON IVA (S+O)	3.011.117,34	4.091.239,78	2.459.676,92	9.562.914,04

Visto il sistema europeo CPV di classificazione degli oggetti dei contratti pubblici in categorie omogenee identificate da un codice numerico, che identifica il servizio oggetto dell'appalto nella categoria di servizi di cui all'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE: 92331210-5;

Vista la documentazione progettuale ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati, nonché il Documento di sintesi del disciplinare di gara, allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che disciplinano le modalità di svolgimento della gara e gli aspetti normativi e tecnici del servizio oggetto del contratto;

Ritenuto di applicare all'Accordo Quadro specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 51 del 29/01/2021 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti», così come modificato dal successivo decreto ministeriale del 24/09/2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 02/10/2021 per i prodotti e i materiali da utilizzare per il servizio accessorio di pulizia “ordinaria” e “straordinaria”;

Dato atto che il servizio di pulizie rappresenta prestazione accessoria e marginale nell'ambito del servizio, in considerazione delle modalità di svolgimento dello stesso e del monte ore totale previsto, e che tale prestazione viene svolta da personale per cui è richiesta dai documenti di gara formazione

assimilabile a quella prevista dai CAM sopra citati;

Ritenuto in particolare di applicare esclusivamente i criteri del paragrafo C “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile” relativi alle specifiche tecniche n. 1) Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (Detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari) e n. 2) Detergenti per impieghi specifici per le pulizie periodiche e straordinarie;

Tenuto conto che il documento di sintesi del disciplinare di gara è stato predisposto in conformità a quanto previsto nel Bando tipo n.1/2023 “Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo” pubblicato da ANAC in attuazione dell'art. 222 c. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato il Comunicato del Presidente ANAC del 14 gennaio 2025, con il quale si è reso noto che è in via di predisposizione il Bando-tipo n. 1/2023 rivisto alla luce del correttivo al Codice degli Appalti, approvato con decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024;

Ritenuto di inserire nel documento di sintesi del disciplinare, nelle more della revisione di cui sopra, le seguenti clausole, che si discostano in parte da quelle del Bando-tipo 1/2023, per effetto della suddetta sopravvenuta disposizione del decreto correttivo:

- 1) di prevedere, ai sensi dell'art. 57 comma 1, quali requisiti necessari dell'offerta, **misure orientate** tra l'altro a:
 - a) garantire le pari opportunità di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, tenuto conto della tipologia di intervento;
 - b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11;
- 2) di prevedere secondo le modalità di cui all'Allegato II.3 del Codice meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- 3) di non applicare la clausola sociale relativa alla **stabilità occupazionale** del personale impiegato, in quanto trattasi di contratti di natura occasionale, per cui la mancanza di stabilità/continuità nell'erogazione delle prestazioni impedisce in radice di configurare un obbligo di riassorbimento;
- 4) di non applicare la clausola sociale relativa all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni, necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile all'occupazione femminile, in quanto tale clausola determinerebbe il rischio di pregiudicare il risultato del contratto e quindi l'interesse pubblico perseguito, per la difficoltà di reperire nel contesto strutturale del mercato del lavoro locale un elevato numero di lavoratori con varie specializzazioni, da impiegare contemporaneamente in un breve periodo di tempo;
- 5) di indicare, ai sensi dell'art. 11 comma 2, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01, quale **Contratto Collettivo Nazionale** applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto è il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151, in quanto:

- è pertinente all'oggetto dell'appalto, essendo il suo ambito di applicazione strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- è stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- sulla base del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2013 appare il più idoneo, in considerazione del mercato di riferimento, a garantire la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici del settore;
- tale contratto risulta idoneo a garantire adeguate condizioni per i lavoratori e le lavoratrici sul piano normativo o economico;

6) di stabilire che in caso di subappalto, compresa l'ipotesi del cd. "subappalto a cascata", il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore come disposto dall'art. 119 comma 12;

7) di stabilire, al fine di garantire le pari opportunità di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, che l'aggiudicatario è obbligato a:

- per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198) consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali, come dettagliato all'art. 12 del presente Capitolato, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso;

- per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso;

- la mancata osservanza di tali obblighi comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 24 del Capitolato.

8) di prevedere, ai sensi dell'art. 100 comma 11, oltre ad adeguati requisiti di idoneità professionale, anche

requisiti di ordine speciale consistenti nella capacità economica e finanziaria e nella capacità tecnica e professionale riferiti rispettivamente ai migliori tre anni degli ultimi cinque anni ed agli ultimi dieci anni, precedenti a quello di indizione della procedura;

9) di inserire nel Capitolato, ai sensi dell'art. 60 del Codice, una clausola di revisione dei prezzi riferita alle prestazioni oggetto del contratto, che si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determini una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, nelle modalità indicate al comma 2 lettera b) del medesimo articolo, con riferimento al seguente indice, individuato quale CPV di riferimento per il servizio oggetto di gara:

Descrizione servizi/beni	CPV	Tabella Allegato II.2bis	Indice
Servizi di intrattenimento	92300000-4	Tabella D1	PC -Prezzi al consumo

- L'andamento di tali indici è monitorato dalla Stazione Appaltante secondo le tempistiche e modalità di applicazione indicate nel Capitolato; la medesima clausola di revisione prezzi dovrà essere riportata anche nell'eventuale contratto di subappalto in coerenza con quanto stabilito agli articoli 8 e 14 dell'Allegato II Bis;
- In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato;

Preso atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 582/2023, "la richiesta di CIG per procedure assoggettate al Dlgs n. 36/2023 e pubblicate a partire dal 1/01/2024 avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate";

Considerato che il contributo a carico del Comune di Firenze quale Stazione Appaltante ammonta a € 880,00 in base alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, che ha stabilito le nuove tariffe decorrenti dal 1° aprile 2023;

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa relativo al suddetto contributo ANAC;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale in qualità di Stazione Appaltante, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, o qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023) senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

Dato atto che con successivo provvedimento, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verrà

costituita apposita commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di approvare i seguenti atti:

- Documento di sintesi del disciplinare e relativi allegati;
- Progetto ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- Capitolato speciale d'appalto e allegati;
- Modello di dettaglio economico

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183, commi 3, 6 e 7 del D. Lgs. n. 267/2000, si rinvia ad ulteriori provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa per il servizio oggetto di gara a seguito della sottoscrizione dei singoli contratti attuativi;

Ritenuto di impegnare la somma di € 880,00 sul capitolo 2510 quale contributo di gara a carico del Comune di Firenze quale Stazione Appaltante dovuto ad Anac (cod. benef. 52329);

Dato atto che i contratti attuativi del presente Accordo Quadro saranno stipulati entro il limite delle risorse finanziarie programmate, al momento individuate nei capp. 2550 e 27313, fatte salve eventuali variazioni di bilancio;

Considerato che in base al funzionigramma delle strutture organizzative del Comune di Firenze, di cui alla Determinazione n. 9194 del 25/11/2024, le funzioni di Seggio di gara saranno svolte dal Servizio Amministrativo Beni e Servizi, che approverà gli atti della procedura di gara (bando, disciplinare e relativa modulistica), curerà la pubblicazione e lo svolgimento della procedura di gara nonché le pubblicazioni legali relative all'esito della procedura, facendosi carico dei relativi oneri finanziari;

Stabilito di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. Alessandro Ansani;

Dato atto che il RUP non versa in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, per quanto concerne la materia oggetto di appalto, come da dichiarazione acquisita agli atti dell'ufficio scrivente;

Ritenuto di dover procedere alla nomina di un Direttore dell'esecuzione diverso dal RUP per il presente appalto nella persona della Dott.ssa Margherita Rizzo, in ragione della particolare importanza del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 e dall'art. 32 dell'All. II.14 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- gli artt. 107, 147 bis e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali (TUEL);
- il D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il D.lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024
- il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile;
- le leggi n. 136/2010 e 217/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 241/1990 ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6 bis;
- la legge n. 296/2006, art. 1, c. 450, come modificato dalla legge n. 145/2018;
- lo Statuto del Comune di Firenze;
- il Codice di Comportamento del Comune di Firenze approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30 dicembre 2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26

gennaio 2021;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sottoscritta in data 10-10-2019 dal Comune e dalla Prefettura di Firenze;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

DETERMINA

- 1) di avviare con la presente determinazione a contrarre una procedura aperta con modalità telematica suddivisa in tre lotti per la conclusione di accordi quadro con un operatore economico ex art. 59 D.Lgs. 36/2023 di durata di 30 mesi aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei Centri Estivi comunali anni 2025 -2026 - 2027;
- 2) di approvare i seguenti elaborati progettuali allegati quali parte integrante del presente atto:
 - Documento di sintesi del disciplinare e relativi allegati;
 - Progetto ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
 - Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
 - Modello di dettaglio economico
- 3) di stabilire che il valore complessivo dell'importo a base d'asta dell'accordo quadro, suddiviso in tre lotti, è pari a € **5.445.169,97** oltre IVA per gli anni 2025 - 2026 e 2027;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per l'affidamento dei servizi oggetto di gara, a seguito della sottoscrizione dei singoli contratti attuativi, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- 5) di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa di € 880,00 sul capitolo 2550 quale contributo di gara dovuto ad Anac (cod. ben. 52329) a carico del Comune di Firenze in qualità di Stazione Appaltante;
- 6) di stabilire che successivamente all'esecutività del presente provvedimento si provvederà a trasmettere tempestivamente la presente determinazione, ed i relativi allegati, al Servizio Amministrativo Beni e Servizi, in conformità al sopra citato Funzionigramma dei Servizi del Comune di Firenze;
- 7) di stabilire che le funzioni di Seggio di gara saranno svolte dal Servizio Amministrativo Beni e Servizi, che approverà gli atti della procedura di gara (bando, disciplinare e relativa modulistica), curerà la pubblicazione e lo svolgimento della procedura di gara nonché le pubblicazioni legali relative all'esito della procedura;
- 8) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta;
- 9) di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, o qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;
- 10) di nominare in qualità di Responsabile Unico del Progetto per la programmazione della spesa e la

progettazione, l'affidamento e l'esecuzione del contratto il Dott. Alessandro Ansani, per il quale non sussistono conflitti di interesse, anche solo potenziali, in relazione alla materia oggetto del presente provvedimento;

11) di nominare in qualità di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Margherita Rizzo;

12) di stabilire che con successivo provvedimento si procederà all'individuazione del personale con qualifica non dirigenziale dipendente dell'Amministrazione impiegato nelle varie fasi della procedura in argomento, ai fini della ripartizione delle competenze e degli incarichi e alla definizione degli incentivi spettanti di cui all'art.45 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.10;

13) di stabilire che il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico;

14) di stabilire, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo Profilo del Committente con applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato_1__sedi_CE.pdf - 29a837befba2e1cede225c71b048c3ed37f56e8ca58536e2e120cddb6bcef9f7
Allegato_2_-Check_list_-CE_2025.docx - 87ac8972e26adbe31e95d4c7d2b236da7885da21fe4ba4185fa3d3b6b21099dd
Capitolato_CE_2025_definitivo.docx - 52d3fc9847aecfd2b67005b8c1d1a94189127f8d55badcbb39a6ec3bd15dac5b
Dettaglio_Economico_CE_2025.ods - 03f2c545bd5c95c9cb445e8dcd398c89308968c1f46336acd41c7b9b543099c3
Disciplinare_CE_2025_definitivo(1).docx - 4b390b1f20a879159bfe9fe214c6397833b8b530c883d43c80758d841e77a488
Modelllo 2 - schema di programma CE fascia infanzia.xlsx - 684d22838112d614bbc90223cbf7cf8a74b8dad442ecf385ed725d6524b3a05d
Modello 1 - schema di programma CE fascia obbligo.xlsx - d15d0ca8dcbcffb002ea4a7dde3e81d7fa7edb0a865a3bb6c3c9080d05845e7d
Progetto_CE_2025__definitivo.docx - ecc93c434d896676da5a954715d6072822dc90161912e80603247e3a604d9fc8

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Simona Boboli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.